



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 5

OGGETTO: Istanza di un periodo di congedo a norma dell'art.42 del D.Lgs n.151/2001 della dipendente C.L.,matricola 80623, in servizio presso il Distretto n.5 di Martina Franca per assistere la suocera.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO

che la dipendente omissis, matricola 80623, con nota prot. 148582 del 29/06/2018, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito dal 24/09/2018 al 01/12/2018, ai sensi dell'art.42 comma 5 del D.Lgs 26/03/2001, n.151 per assistere la suocera, disabile in situazione di gravità;

VISTO

il comma 5 dell'art.42 del D.Lgs n.151/2001 come modificato dall'art.3 comma 106 della legge 24 dicembre 2003 che testualmente recita:” La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa,uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge medesima e che abbiano titoli a fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 1,2 e 3 della medesima legge per l'assistenza del figlio, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di lire 70 milioni annue per il congedo di durata annuale.... Il congedo fruito ai sensi del presente comma alternativamente da entrambi i genitori non può superare la durata complessiva di due anni”;

VISTA

la sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/01/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.42, comma 5 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, a norma dell'art.15 della legge 8 marzo 2000, n.53), nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto il figlio convivente, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;

CONSTATATO

Che la congiunta della dipendente è stata riconosciuta "Persona in situazione di handicap grave" non rivedibile, ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/92, come da verbale Inps dell'01/11/2016, non allegato alla presente, poiché contenente dati sensibili;

Che alla dipendente è già riconosciuto il diritto alla fruizione dei permessi retribuito previsti dall'art.33, comma 3 della L. n.104/92;

che per la stessa sussistono i requisiti per la concessione del congedo ai sensi della normativa sopra citata,

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della fruizione da parte della dipendente omissis, matricola 80623 del periodo di congedo parentale richiesto dal 24/09/2018 al 01/12/2018;

ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

Attestata la regolarità dell'istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento,

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) – di prendere atto della fruizione da parte della dipendente omissis, matricola 80623 del periodo di congedo parentale richiesto dal 24/09/2018 al 01/12/2018;
- 2) – di corrispondere per tale periodo alla dipendente una indennità pari all'intero ammontare dell'ultima retribuzione percepita fino a un massimo di €. 43.579,06 annui;
- 3) - di precisare che il periodo di congedo parentale non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
- 4) – di notificare il contenuto del presente atto al Direttore Amministrativo del P.O. Valle D'Itria, per gli opportuni adempimenti di competenza;
- 5) – di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6) - di conferire immediata esecutività stante l'urgente necessità di provvedere in merito.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash e89743ace01d278b0206c51ad57e993a335e71bb74f6fbaced71b98fff4f893a dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.